

*Comune di Caravate*

*Provincia di Varese*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2014 – 2019)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: 2.565

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Anno	2014	2015	2016	2017	<b>2018</b>
popolazione	2.582	2.563	2.550	2.613	2.565

#### 1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

##### GIUNTA

Sindaco: MATERA DAVIDE

Assessori: MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA  
BATTAINI DANIELE

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco: MATERA DAVIDE

Consiglieri: MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA  
BATTAINI DANIELE  
AIMINI FABIO  
POLITI GIAMMARCO  
ROSNATI GAETANO  
MILAN IVANA

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

---

PILOTTO LUCA \*in carica dal 28/02/2018 per surroga consigliere comunale deceduto Tomasi

Antonio Sante

BUCCIOL DANIELE

TORRESAN ELIA

TORRESAN MARCO

### **1.2 - Struttura organizzativa**

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. Le posizioni organizzative, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

#### **Organigramma:**

Segretario: Alla data attuale in Convenzione con i Comuni di Laveno Mombello e Bedero Valcuvia dal 01/03/2016; Titolare: Dott.ssa Carla Amato;

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente: n. 9 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 3 dipendenti part – time e n. 2 a tempo determinato.

### **1.3 - Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Il Comune di Caravate non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente e richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel quinquennio l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. ne al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

**Area Affari generali e Culturali** - Si tratta del settore affidato al Segretario Comunale e comprende anche il servizio segreteria, archivio e protocollo, contratti, biblioteca e servizio informatico; il segretario è attualmente in Convenzione con il Comune di Laveno Mombello e Bedero Valcuvia; all'interno dell'area lavora una dipendente di cat. C. a tempo pieno e indeterminato.

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una ridefinizione delle competenze del Servizio, che è diventato sempre più un centro di raccolta e coordinamento dei dati provenienti anche da altri uffici, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco, Assessori e consiglieri comunali.

A seguito delle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di G.C. e C.C. sono state inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del comune.

Nel corso del 2015 è stato realizzato il punto internet pubblico presso l'Area Verde, accessibile mediante registrazione; tale servizio è a titolo gratuito.

**Area Tecnico Manutentiva- Lavori Pubblici-** Comprende l'Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata, Manutenzione Beni, Territorio e Ambiente e Lavori Pubblici; all'interno dell'area operano:

- n. 1 Istruttore direttivo tecnico, responsabile di posizione organizzativa;
- n. 1 Geometra, di cat. C
- n. 1 Operaio Specializzato

Negli ultimi anni, a supporto dell'Ufficio, è stato fatto ricorso all'utilizzazione di lavoratori impiegati in attività socialmente utili.

L'Ufficio Lavori Pubblici è stato coperto fino al luglio 2018 con assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004; tale settore rappresenta un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza e gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato di tale settore sono stati rivolti a migliorare la sicurezza della rete viaria, e dei percorsi ciclo-pedonali a potenziare e migliorare il sistema della pubblica illuminazione, ad ottimizzare gli spazi verdi a disposizione della collettività, a tutelare e preservare il patrimonio comunale (aree ed immobili, soprattutto edifici scolastici).

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL PERIODO 2014/2018						
INVESTIMENTO	Anno stanziamento bilancio	FINANZIAMENTO			Spesa totale	Stato avanzamento lavori
		Mezzi Propri	Contr. Da enti pubblici/privati	Mutui		
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2014	€ 23.444,80	91.640,00		€ 115.084,80	UTIMATO

Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

Manutenzione immobili comunali	2014	€18.300,00			€ 18.300,00	ULTIMATO
Contributo CMVV realizzazione pista ciclabile	2014	€ 55.000,00			€ 55.000,00	EROGATO
Acquisto cestini raccolta differenziata e giochi esterni scuola infanzia	2014	€ 902,80	€ 12.200,00		€ 13.102,80	ACQUISTATI
Acquisto arredi scuole	2014	€ 5.600,00			€ 5.600,00	ACQUISTATI
Lavori incremento energetico scuola primaria	2015	€ 140.000,00			€ 140.000,00	ULTIMATO
Fognatura Località Virolo- I lotto	2015	€ 120.000,00			€ 120.000,00	ULTIMATO
Consolidamento sponde Laghetto Candido	2015	€ 8.070,30			€ 8.070,30	ULTIMATO
Manutenzione straordinaria parcheggio via Prato e strade comunali	2015	€ 21.582,75			€ 21.582,75	ULTIMATO
Fognatura Località Virolo- II lotto	2016	€ 80.000,00			€ 80.000,00	ULTIMATO
Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	2016	€ 6.100,00	€ 12.200,00		€ 18.300,00	ULTIMATO
Manutenzione impianti idrotermo sanitari scuola secondaria di I grado	2017	€ 9.880,00			€ 9.880,00	ULTIMATO
Acquisto autocarro	2017	€ 25.000,00			€ 25.000,00	ULTIMATO

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

Realizzazione pista ciclopedonale tra municipio e via Leopardi	2018	€ 334.000,00			€ 334.000,00	In itinere
--	------	--------------	--	--	--------------	------------

**Area demografica, statistica e promozionale** - Comprende l'Ufficio Elettorale, Anagrafe, Stato civile, Leva, Relazioni con il Pubblico e Statistica; nell'area lavorano una dipendente dipendete part time 21 ore di categoria C e dal 10/10/2017 una dipendente part time 28 ore di cat. C.; la posizione organizzativa dipendente di cat. D ha cessato l'attività presso l'ente per pensionamento in data 31/12/2016.

I Servizi demografici sono caratterizzati dall'elevato numero di contatti con i cittadini: un certificato, un'autentica di firma, il rilascio della carta di identità, attività connesse ai cambi di residenza, registrazioni di atti allo Stato Civile (nascite, matrimoni, cittadinanze, decessi), all'ufficio elettorale. Proprio per la mission che caratterizza questo servizio, molto spesso proprio primo punto di accesso al Comune, esso è organizzato in modo da poter soddisfare nel miglior modo e nel minor tempo le esigenze del cittadino.

Si è perseguito e raggiunto l'obiettivo di informatizzare il più possibile le procedure servizi dei demografici (perfettamente funzionanti: il sistema di invio dati INA-SAIA con comunicazioni telematiche veloci a INA, INPS, MCTC, Agenzia delle Entrate; il sistema di invio di dati ANAGAIRE, il sistema di invio telematico dei dati ISTAT; ricezione e invio della documentazione con Comuni, Consolati ed altri Enti attraverso PEC (Posta Elettronica Certificata).

E' continuata in maniera costante l'educazione del cittadino all'autocertificazione. L'autocertificazione è uno strumento di semplificazione amministrativa prevista dal DPR 445/2000 che però ancora non è diventata di uso comune, nonostante che la nuova normativa cosiddetta sulla "decertificazione", introdotta dall'art. 15 della L. 183/2011, abbia sicuramente dato un impulso in tal senso. Sia il cittadino che gli enti pubblici e privati pensano che sia meglio avere il famoso "timbro del Comune". Il lavoro fatto quotidianamente allo sportello è stato quello di informare puntualmente il cittadino sulla normativa e sull'applicazione dell'autocertificazione, mettendogli a disposizione modelli da utilizzare, siti internet a cui accedere e ogni altro strumento, affinché acceda allo sportello solo se effettivamente ne ha bisogno, facendogli dunque risparmiare sia tempo che denaro.

Nel 2015 inoltre lo sportello dello Stato Civile ha attuato tutte le nuove disposizioni per la semplificazione dei procedimenti di separazione personale e di divorzio, in particolare quelle contenute nell'articolo 12 della legge 162/2014 che introduce il nuovo istituto dell'accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio davanti all'ufficiale di stato civile.

Dal mese di novembre 2015 il Comune di Caravate, ai sensi della legge 91/99 e 98/2013, ha aderito al progetto "Una scelta in Comune", che si propone di offrire a tutti i cittadini maggiorenni, l'opportunità di dichiarare la propria volontà, ossia il consenso o il diniego alla donazione d'organi e tessuti, nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della carta di identità.

Nel 2018 è andato a regime il rilascio del documento d'identità elettronico.

**Area Sociale e Culturale– Biblioteca e-Pubblica Istruzione** La responsabilità dell'Area è affidata alla dipendente del Comune di Laveno p.o., con assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004; dal punto di vista organizzativo l'assistente sociale è stata assunta

con contratto a tempo determinato in data 01/09/2018 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (dipendete a tempo parziale della Comunità Montana Valli del Verbano e cesserà in data 31/03/2019; mediante concorso a tempo determinato è stata assunta dal 01/02/2019 per un anno una nuova assistente sociale) ; fino al 15 marzo 2018 l'assistente sociale era dipendente del Comune di Monvalle ed utilizzata in Convenzione.

**Area Finanziaria/Tributi** - Si tratta dell'Area che funge da supporto all'attività degli altri settori e che garantisce numerosi servizi rivolti all'esterno; dal punto di vista organizzativo l'area è così composta:

n.1 dipendente titolare di posizione organizzativa di cat.D;

n. 1 dipendente a tempo pieno;

n. 1 dipendente part.time 25,2 ore/settimanali

Per sopperire all'assenza del personale dell'Ufficio Segreteria per malattia le dipendenti dell'area sono state coinvolte in processo di intercambiabilità delle mansioni che ha richiesto una notevole capacità di flessibilità e adeguamento e che ne ha favorito l'accrescimento professionale; dal punto di vista normativo, l'incertezza derivante dal susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti relativi al Patto di Stabilità , ai tributi locali e all'introduzione della contabilità armonizzata è stata positivamente superata grazie all'intenso lavoro di equipe e dallo studio costante ed approfondito delle norme.

Molteplici le novità introdotte da varie leggi negli anni 2014-2018 nell'ambito dei tributi locali (finanziarie, emendamenti e leggi speciali) che hanno comportato per l'ufficio l'adeguamento dei regolamenti già adottati o l'adozione di nuovi.

Le modifiche sono state comunicate alla cittadinanza dando la massima diffusione delle nuove regole per il pagamento della nuova imposte oltre che sul sito internet istituzionale, inviando a mezzo mail gli avvisi di scadenza completi dei modelli F24 precompilati ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta o mediante il ritiro degli stessi presso l'ufficio comunale.

Per quanto riguarda le aliquote fissate per i vari tributi, di fronte alla flessione delle entrate relative ai trasferimenti statali, all'abolizione dell'ICI e all'istituzione della nuova IMU, l'ente, al fine di garantire i servizi indispensabili, si è visto costretto, suo malgrado, ad aumentare nell'anno 2014 le aliquote dell'IMU, prevedendo però nel contempo l'applicazione della TASI solo con riferimento alle abitazioni principali, che a partire dalla stessa annualità sono state esentate dall'IMU.

L'Ufficio ha anche svolto un'attività di controllo delle banche dati tributarie e conseguente accertamento dei tributi comunali, al fine di garantire l'equità del prelievo fiscale sul territorio, la stabilizzazione del livello di entrata, il contrasto ed il recupero della evasione fiscale.

Il quinquennio 2014/2019 ha visto l'introduzione del sistema di armonizzazione contabile del Bilancio, con modifiche radicali nella contabilità dell'Ente.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente del legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio,



## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale

L'Ente, durante il quinquennio, non ha avuto nessuno dei parametri positivi, che facessero rilevare condizioni di deficitarietà'.

TABELLA					
DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)					
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>		
SI	<del>NO</del>				
<p style="margin: 0;">finanziari</p> <p style="margin: 0;">9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti</p> <p style="margin: 0;">10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;">SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center; padding: 2px;"><del>NO</del></td> </tr> </table>	SI	<del>NO</del>	SI	<del>NO</del>
SI	<del>NO</del>				
SI	<del>NO</del>				

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale.

Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>Atti di modifica statutaria o modifica/ adozione regolamentare approvati durante il mandato amministrativo 2014-2019</b>	
<b>ANNO 2014</b>	
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 25 del 30/07/2014
<b>Oggetto</b>	Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>ANNO 2015</b>	
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 4 del 13/04/2015
<b>Oggetto</b>	Integrazione al Regolamento di contabilità.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 10 del 08/06/2015
<b>Oggetto</b>	Approvazione modifica Regolamento per la disciplina della IUC.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 14 del 08/06/2015
<b>Oggetto</b>	Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: differenziazione aliquote per l'anno 2015 e approvazione Regolamento.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 27 del 23/11/2015
<b>Oggetto</b>	Approvazione del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte ( nella misura dell' 80%) del "Fondo per la progettazione e l'innovazione". Da adottare ai sensi dell'art. 93, commi 7BIS e 7TER, del Decreto Legislativo 12 APRILE 2006, n. 163 e succ. modif.-
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 29 del 23/11/2015
<b>Oggetto</b>	Adozione integrazione al vigente Regolamento edilizio comunale. Normativa per la prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas radon e relative " linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>ANNO 2016</b>	
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 4 del 03/02/2016
<b>Oggetto</b>	Approvazione nuovo regolamento di contabilità ai sensi del Dlgs 118/2011 e S.M.I

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 5 del 03/02/2016
<b>Oggetto</b>	Approvazione definitiva integrazione al vigente Regolamento edilizio comunale. Normativa per la prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas radon e relative " linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon".
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 6 del 03/02/2016
<b>Oggetto</b>	Adeguamento del Regolamento edilizio comunale alle disposizioni contenute nell'art.4 del D.P.R n. 380/2001 infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 15 del 29/04/2016
<b>Oggetto</b>	Approvazione Regolamento comunale dei Servizi Sociali.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 29 del 30/11/2016
<b>Oggetto</b>	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle sagre e delle fiere.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Giunta n. 82 del 30/11/2016
<b>Oggetto</b>	Approvazione "Regolamento delle assunzioni mediante mobilità esterna volontaria da altre amministrazioni".
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 32 del 21/12/2016
<b>Oggetto</b>	Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>ANNO 2017</b>	
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 3 del 01/02/2017
<b>Oggetto</b>	Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato – Approvazione.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 6 del 29/03/2017
<b>Oggetto</b>	Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e Regolamento per l'anno 2017.

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Giunta n. 64 del 04/10/2017
<b>Oggetto</b>	Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Giunta n. 79 del 15/11/2017
<b>Oggetto</b>	Modifica Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso art. 7 c. 2.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 31 del 29/11/2017
<b>Oggetto</b>	Approvazione Regolamento per la gestione delle strade vicinali soggette a pubblico transito.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>ANNO 2018</b>	
<b>Riferimento</b>	Delibera di Giunta n. 55 del 04/07/2018
<b>Oggetto</b>	Designazione del responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 25 del 25/07/2018
<b>Oggetto</b>	Modifica Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione n. 4 del 03/02/2016.
<b>Motivazione</b>	Aggiornamento Regolamento
<b>Riferimento</b>	Delibera di Consiglio n. 28 del 25/07/2018
<b>Oggetto</b>	Adozione del Regolamento comunale concernente le modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) L.219/2017.
<b>Motivazione</b>	Approvazione Regolamento

### **2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Negli ultimi anni però le norme nazionali in tale ambito hanno prima ridotto e poi, fino alla fine del 2018, congelato l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

### 2.1 – IMU/TASI:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)</b>	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
<b>Aree edificabili</b>	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille
<b>Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)</b>	9,3 per mille	9,3 per mille	9,3 per mille	9,3 per mille	9,3 per mille
<b>Per gli altri immobili</b>	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille
<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze</b>	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille
<b>Immobili locati</b>	0	0	0	0	0
<b>Immobili in comodato a parenti di I° grado</b>	0	0	0	0	0
<b>Immobili inagibili/storici</b>	0	0	0	0	0
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	0	0	0	0	0
<b>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società</b>	0	0	0	0	0

### 2.2 - Addizionale Irpef:

*(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Aliquota massima</b>	0,20	0,8	0,8	0,8	0,8

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>Fascia esenzione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenziazione aliquote</b>	■ NO	■ SI	■ SI	■ SI	■ SI

### 2.3 - Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell' IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito delle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è stato ulteriormente modificato col nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI.

Il servizio viene svolto dalla Comunità Montana Valli del Verbano.

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l' utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

L'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 174/2012, convertito nella L. 213/2012 ha apportato delle modifiche al D. Lgs. 267/2000, introducendo in aggiunta all'articolo 147 "tipologia dei controlli interni" gli art. 147bis, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 06/02/2013 è stato approvato il vigente "Regolamento sui controlli interni".

L'unità di controllo effettua l' attività sui singoli periodicamente almeno due volte l'anno.

#### 3.1.1 - Controllo di gestione:

L'amministrazione, attraverso il piano della performance, costituito da: Piano strategico → PEG → Piano Dettagliato degli Obiettivi → Valutazione dei risultati e delle prestazioni e la contrattazione integrativa decentrata, ha annualmente individuato gli obiettivi esecutivi da assegnare alla struttura per il perseguimento del proprio programma strategico ed operativo. La programmazione triennale del personale è stata annualmente aggiornata ed approvata contestualmente alla Relazione previsionale e programmatica, fino al 2014 e al D.U.P., a partire dal 2015. La programmazione è stata finalizzata a razionalizzare le risorse umane in funzione delle attività e dei servizi ritenuti necessari a soddisfare la domanda. Nonostante le cessazioni intervenute nel quinquennio e i blocchi assunzionali conseguenti alla riorganizzazione delle Province, l'Ente è riuscito ad assicurare i livelli di servizio esistenti e a fronteggiare alla numerose e nuove attività che la normativa succedutasi nel periodo ha prescritto. Il personale è stato altresì coinvolto e impegnato nell'utilizzo

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

della nuova piattaforma informatica, con la quale si sta arrivando alla gestione digitale di tutto il flusso documentale che entra nell'istituzione.

Queste le unità di personale al 31 dicembre di ciascun esercizio risultanti nella dotazione organica effettiva

2014	2015	2016	2017	2018
9	9	8	9	9

Rientrano nei programmi di valorizzazione e promozione delle risorse umane:

- il piano delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 (deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01.02.2018) che si pone, da un lato come adempimento a un obbligo normativo, dall'altro come uno strumento semplice, diretto e operativo volto a definire gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere a garanzia di un ambiente di lavoro sicuro che promuova le pari opportunità e che rispetti la dignità e libertà delle persone;
- l'impiego di lavoratori socialmente utili in attività e servizi di pubblico interesse, che non potrebbero altrimenti essere assicurati;
- le convenzioni con gli istituti scolastici per l'utilizzo di studenti in attività di stage;
- l'impiego di persone in attività di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 274/2000; l'Ente ha approvato una convenzione con il Tribunale di Varese, che prevede che i condannati alla pena di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo citato, prestino la loro attività non retribuita in favore della collettività, con riferimento ai seguenti ambiti:
  - prestazioni di lavoro nella manutenzione del territorio, con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale;
  - attività in favore della collettività con particolare riguardo ai servizi alla persona.

- Gestione del territorio:

*(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)*

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Permessi di costruire - pratiche edilizie</b>	74	90	50	31	45
<b>Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera</b>	42	52	76	51	49
<b>Abitabilità – agibilità</b>	10	9	15	9	6
<b>Deposito pratiche c.a.</b>	2	8	5	3	4
<b>Certificati di destinazione</b>	26	29	19	25	28



## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>urbanistica</b>					
<b>Certificati di idoneità alloggio</b>	5	5	3	2	2

- Istruzione pubblica:

Le competenze dell'Ente si riferiscono all'edilizia ed agli arredi scolastici, al sostegno delle spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo, degli oneri di trasporto per le visite di istruzione, delle spese per assicurare l'accoglienza anticipata degli alunni nei vari plessi assecondando le esigenze delle famiglie, al sostegno ai PTOF (piani triennali offerta formativa), all'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico, nonché all'acquisizione dei testi scolastici.

Riguardo allo sviluppo ed all'incremento della ricettività dei due principali servizi erogati – ristorazione e trasporto – si forniscono di seguito alcuni dati di riferimento:

<b>Servizio</b>	<b>Anno scolastico 2014/2015</b>	<b>Anno scolastico 2017/2018</b>
Ristorazione	n. pasti erogati: 20.929	n. pasti erogati: 21.822
Trasporto	n. utenti: 56	n. utenti: 61

I servizi e le attività svolte in ambito di Pubblica Istruzione sono stati molteplici e vengono di seguito descritti:

- Garantito il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali fornendo il necessario supporto economico, tecnico e strumentale allo svolgimento delle attività scolastiche, con la destinazione di risorse adeguate volte alla realizzazione degli obiettivi didattici, al miglioramento funzionale degli edifici ed allo svolgimento delle attività d'ufficio.
- Come da disposizioni di legge è stata garantita la fornitura dei testi ai bambini delle scuole primarie.
- Il servizio di mensa scolastica, è gestito in appalto mediante procedura aperta, gestita dal 2018 dalla Stazione unica appaltante della Provincia di Varese, cui questo ente ha aderito con apposita convenzione. Il servizio di ristorazione scolastica viene garantito a tutti i plessi scolastici presenti nel territorio comunale; è stato istituito un Comitato mensa che, contribuisce a mantenere gli standard qualitativi richiesti in sede di gara attraverso controlli e presenza nei plessi durante la somministrazione dei pasti.
- Il servizio di trasporto scolastico, gestito in autonomia dall'Ente, è stato adeguatamente assicurato in forma capillare sull'intero territorio comunale a favore delle due fasce di utenza scolastica (Infanzia e primaria).
- Nel 2017/2018 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento informatizzato delle tariffe relative al servizio di ristorazione scolastica; il servizio agevola notevolmente l'utenza, che può pagare le tariffe con varie modalità "da remoto".
- Erogazione all'Istituto comprensivo di contributi per le spese di funzionamento delle scuole, per l'acquisto di materiale di cancelleria e pulizia; finanziamento dei piani per l'offerta formativa (PTOF) sulla base delle progettualità presentate dall'Istituto Comprensivo di Caravate, sia per la scuola dell'infanzia e primaria che per la scuola secondaria e finanziamento del servizio psicopedagogico di istituto.

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

→ Sostegno al progetto Consiglio Comunale di Ragazzi, eletto sulla base di apposito statuto, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 30/11/2016.

→

- Ciclo dei rifiuti:

*(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)*

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Percentuale raccolta differenziata</b>	67,5	69,5	73,7	85,5	85,5

- Sociale: si è data risposta a tutte le richieste presentate che rientrassero nei parametri dei servizi sociali sia all'inizio sia alla fine del mandato; nel tempo si è riscontrata una progressiva fragilità del sistema familiare, al punto da ridurre la capacità genitoriale e lo svolgere del ruolo educativo; a tal riguardo sono stati attivati servizi volti all'aiuto ed il sostegno dei nuclei familiari e soprattutto dei minori.

### 3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con atto della Giunta comunale n. 84 del 14/12/2011 è stato approvato il sistema di misurazione delle performance – Sistema premiale, proposto dal nucleo di valutazione nominato con decreto sindacale n. 1 del 27/04/2011; con deliberazione n. 33 del 20/04/2011 è stato approvato il regolamento "Sistema di gestione delle performance.

Il sistema, conformandosi agli articoli del Decreto 150/2009, contiene le modalità ed i tempi con cui il Comune gestisce il ciclo di gestione delle performance, definisce gli obiettivi e gli indicatori del sistema premiale, ed effettua il monitoraggio delle performance; il sistema tiene conto, conformemente a quanto previsto dal regolamento per la disciplina del Sistema di gestione della Performance (per l'adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nelle pubbliche amministrazioni) che la valutazione e la misurazione della performance organizzativa ed individuale va collegata anche al "rapporto tra il personale complessivamente impiegato nell'ente e la dotazione organica ammissibile in base alle disposizioni vigenti".

### 3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

I controlli sulle società sono stati attuati direttamente dalle assemblee dei soci.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

"Le grandezze finanziarie si riferiscono ad un arco temporale ricompreso tra il 2014 ed il 2018, con particolare accortezza che le grandezze proprie dell'esercizio 2018 sono riconducibili ad una elaborazione di pre-consuntivo che seppur non definitiva, rappresenta una situazione più omogenea con quanto esplicitato nelle precedenti annualità"

<b>ENTRATE</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Entrate correnti</b>	1.663.473,23 €		-			-3,88
<b>Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale</b>	267.690,64 €		-			-31,46
<b>Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	0,00 €	-	-			
<b>Entrate correnti (*)</b>	-	1.615.840,64 €	1.570.851,48 €	1.634.771,47 €	1.598.999,87 €	
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)</b>	-	362.120,17 €	202.725,87 €	202.483,43 €	183.480,05 €	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)</b>	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)</b>	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)</b>	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Totale</b>	1.931.163,87 €	1.977.960,81 €	1.773.577,35 €	1.837.254,90 €	1.782.479,92 €	-7,70

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>SPESE</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	1.479.019,94 €	-	-	-		-3,25
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	214.770,45 €	-	-	-		142,51
<b>Titolo 3 - Rimborso di prestiti</b>	169.212,62 €	-	-	-		3,05
<b>Titolo 1 - Spese correnti (*)</b>	-	1.408.305,81 €	1.330.565,68 €	1.410.496,79 €	1.430.921,57 €	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)</b>	-	258.665,29 €	315.137,74 €	188.039,57 €	520.840,05 €	
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)</b>	-	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)</b>	-	158.554,19 €	158.739,45 €	166.354,76 €	174.378,44 €	
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)</b>	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Totale</b>	1.863.003,01 €	1.825.525,29 €	1.804.442,87 €	1.764.891,12 €	2.126.140,06 €	14,12

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	139.340,13 €	-	-			49,76
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	207.847,29 €	215.242,85 €	212.975,07 €	208.678,33 €	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	139.340,13 €	-	-			49,76
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	207.847,29 €	215.242,85 €	212.975,07 €	208.678,33 €	

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

**2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>fondo pluriennale vincolato per spese iscritto in entrata</b>		15.893,75 €	15.294,95 €	12.408,87 €	17.053,74 €
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.655.073,23 €	1.615.840,64 €	1.570.851,48 €	1.634.771,47 €	1.598.999,87 €
<b>Spese Titolo I</b>	1.479.019,94 €	1.408.305,81 €	1.330.565,68 €	1.410.496,79 €	0,00 €
<b>fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)</b>		15.294,95 €	12.408,87 €	17.053,74 €	1.430.921,57 €
<b>Spese Titolo II.4</b>			277,53 €		
<b>Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	169.212,62 €	-	-	-	
<b>Rimborso prestiti - Titolo IV (*)</b>	-	158.554,19 €	158.739,45 €	166.354,76 €	174.378,44 €
<b>Saldo di parte corrente</b>	6.840,67 €	49.579,44 €	84.154,90 €	53.275,05 €	10.753,60 €

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Entrate Titolo IV</b>	267.690,64 €	-	-	-	
<b>Entrate Titolo V (**)</b>	0,00 €	-	-	-	
<b>Entrate Titolo IV (*)</b>	-	362.120,17 €	202.725,87 €	202.483,43 €	183.480,05 €
<b>Entrate Titolo V (*)</b>	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>FPV di parte capitale</b>	-	78.898,00 €	264.467,57 €	94.638,77 €	183.679,71 €
<b>Totale Entrate di parte capitale</b>	267.690,64 €	441.018,17 €	467.193,44 €	297.122,20 €	367.159,76 €
<b>Spese Titolo II</b>	214.770,45 €	258.665,29 €	315.137,74 €	188.039,57 €	520.840,05 €
<b>Spese Titolo III</b>	0,00 €	-	-	-	-
<b>Spese Titolo III (*)</b>	-	0,00 €	277,53 €	0,00 €	0,00 €
<b>fpv di spesa</b>	-	264.467,57 €	94.638,77 €	183.679,71 €	0,00 €
<b>Totale Spese di parte capitale</b>	214.770,45 €	523.132,86 €	409.498,98 €	371.719,28 €	520.840,05 €
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>52.920,19 €</b>	<b>-82.114,69 €</b>	<b>57.694,46 €</b>	<b>-74.597,08 €</b>	<b>-153.680,29 €</b>
<b>Entrate correnti destinate a investimenti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Utilizzo avanzo</b>	0,00 €	130.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	194.694,86 €
<b>Saldo di parte capitale</b>	52.920,19 €	47.885,31 €	57.694,46 €	25.402,92 €	41.014,57 €

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

**(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO**

(\*) Riferimento al bilancio armonizzato

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
<b>Riscossioni</b>	(+)	€ 1.689.287,86	€ 1.654.438,77	€ 1.783.472,35	€ 1.758.392,47	€ 1.881.509,17
<b>Pagamenti</b>	(-)	€ 1.592.318,03	€ 1.670.017,80	€ 1.729.794,60	€ 1.514.006,02	€ 1.438.801,41
<b>Differenza</b>	(+)	€ 96.969,83	-€ 15.579,03	€ 53.677,75	€ 244.386,45	€ 442.707,76
<b>Residui attivi</b>	(+)	€ 372.816,14	€ 531.369,33	€ 205.347,85	€ 291.837,50	€ 109.649,08
<b>Residui passivi</b>	(-)	€ 462.425,11	€ 363.354,78	€ 289.891,12	€ 463.860,17	€ 896.016,98
<b>Differenza</b>		-€ 89.608,97	€ 168.014,55	-€ 84.543,27	-€ 172.022,67	-€ 786.367,90
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		€ 7.360,86	€ 152.435,52	-€ 30.865,52	€ 72.363,78	-€ 343.660,14

### 4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	413.397,04 €	271.383,47 €	553.722,95 €	750.774,63 €	1.051.553,73 €
<b>Totale residui attivi finali</b>	617.154,75 €	712.857,23 €	360.575,09 €	437.641,10 €	274.980,11 €
<b>Totale residui passivi finali</b>	837.884,17 €	477.740,63 €	434.228,36 €	621.610,68 €	1.103.388,93 €
<b>FPV per spese correnti</b>		15.294,95 €	12.408,87 €	17.053,74 €	
<b>FPV per spese in conto capitale</b>		264.467,57 €	94.638,77 €	183.679,71 €	
<b>Risultato di amministrazione</b>	192.667,62 €	226.737,55 €	373.022,04 €	366.071,60 €	223.144,91 €
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO

**5 - Utilizzo avanzo di amministrazione**

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Spese correnti non ripetitive</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Spese correnti in sede di assestamento</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Spese di investimento</b>	0,00 €	130.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	187.582,01 €
<b>Avanzo vincolato di parte corrente</b>					7.112,85 €
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	0,00 €	130.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	194.694,86 €

**6 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	€ 221.604,61	84257,76	0	54492,96	167111,65	82853,89	169012,99	251866,88
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	€ 14.307,08	14307,08	0	0	14307,08	0	1025	1025
<b>Titolo 3 - Extratributari e</b>	€ 85.547,45	29658,35	0	19322,37	66225,08	36566,73	93842,11	130408,84
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	€ 321.459,14	128223,19	0	73815,33	247643,81	119420,62	263880,1	383300,72
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	€ 196.575,28	13469,51	0	128291,44	68283,84	54814,33	104148,1	158962,43
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ 142.972,42	78399,96	0	0	142972,42	64572,46	0	64572,46
<b>Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro</b>	€ 15.225,46	5616,25	0	4078,01	11147,45	5531,2	4787,94	10319,14
<b>Totale titoli 1+2+3+4+7+ 9</b>	€ 676.232,30	225708,91	0	206184,78	470047,52	244338,61	372816,14	617154,75



Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
<b>Ultimo anno del mandato (2018)</b>								
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	266.967,99	233.830,57	0,00	0,00	266.967,99	33.137,42	87.449,17	120.586,59
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	17.990,98	12.796,38	0,00	0,00	17.990,98	5.194,60	2.800,00	7.994,60
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	75.531,40	24.160,80	0,00	0,00	75.531,40	51.370,60	11.256,99	62.627,59
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	360.490,37	270.787,75	0,00	0,00	360.490,37	89.702,62	101.506,16	191.208,78
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	1.890,44	0,00	0,00	0,00	1.890,44	1.890,44	1.397,72	3.288,16
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	64.572,46	0,00	0,00	0,00	64.572,46	64.572,46	0,00	64.572,46
<b>Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro</b>	10.687,83	1.522,32	0,00	0,00	10.687,83	9.165,51	6.745,20	15.910,71
<b>Totale titoli 1+2+3+4+7+9</b>	437.641,10	272.310,07	0,00	0,00	437.641,10	165.331,03	109.649,08	274.980,11

Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>RESIDUI PASSIVI</b>							
<b>Primo anno del mandato (2014)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>d</b>	<b>e=(a-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	€ 537.975,15	€ 279.852,21	€ 94.291,02	€ 443.684,13	€ 163.831,92	€ 265.065,58	€ 428.897,50
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	€ 506.867,10	€ 208.207,20	€ 160.640,28	€ 346.226,82	€ 138.019,62	€ 178.692,79	€ 316.712,41
<b>Titolo 4 - Spese con rimborso di prestiti</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi</b>	€ 40.564,16	€ 9.549,83	€ 6.648,87	€ 33.915,29	€ 24.365,46	€ 18.666,74	€ 43.032,20
<b>Totale titoli 1+2+4+7</b>	€ 1.085.406,41	€ 497.609,24	€ 261.580,17	€ 823.826,24	€ 326.217,00	€ 462.425,11	€ 788.642,11

Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
<b>Ultimo anno del Mandato (2018)</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>d</b>	<b>e=(a-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	€ 436.404,66	€ 281.057,26	€ 0,00	€ 436.404,66	€ 155.347,40	€ 386.970,46	€ 542.317,86
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	€ 85.999,53	€ 52.862,59	€ 0,00	€ 85.999,53	€ 33.136,94	€ 460.287,06	€ 493.424,00
<b>Titolo 4 - Spese con rimborso di prestiti</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi</b>	€ 99.206,49	€ 80.318,88	€ 0,00	€ 99.206,49	€ 18.887,61	€ 48.759,46	€ 67.647,07
<b>Totale titoli 1+2+4+7</b>	€ 621.610,68	€ 414.238,73	€ 0,00	€ 621.610,68	€ 207.371,95	€ 896.016,98	€ 1.103.388,93

**Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

<b>Residui arrivi al 31.12</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui da preconsuntivo (2018)</b>
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	18.867,73	3.007,84	7.412,40	3.849,45	87.449,17	120.586,59
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	0,00	0,00	2.093,75	3.100,85	2.800,00	7.994,60
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	11.485,85	3.135,71	15.510,52	21.238,52	11.256,99	62.627,59
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	308,00	399,10	1.032,00	151,34	1.397,72	3.288,16
<b>Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	64.572,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	5.158,62	870,76	1.727,95	1.408,18	6.745,20	15.910,71
<b>TOTALE GENERALE</b>	100.392,66	7.413,41	27.776,62	29.748,34	109.649,08	274.980,11

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui da preconsuntivo (2018)</b>
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	33.854,18	16.966,67	30.637,58	73.888,97	386.970,46	542.317,86
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	0,00	28.789,07	2.896,45	1.451,42	460.287,06	493.424,00

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

<b>Titolo 4* - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi</b>	9.92,20	1.860,41	4.392,31	3.542,69	48.759,46	67.647,07
<b>TOTALE GENERALE</b>	42.946,38	47.616,15	37.926,34	78.883,08	896.016,98	1.103.388,93

### Rapporto tra competenze e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III/Accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	1,93%	0,40%	1,89%	2,04%	7,17%

### 7 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

*[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]*

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S
ADEMPIENTE	ADEMPIENTE	ADEMPIENTE	ADEMPIENTE	ADEMPIENTE

### 8 - Indebitamento

#### 8.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Residuo debito finale</b>	2.042.418,75	1.873.206,13	1.714.651,94	1.555.912,49	1.389.557,67
<b>Popolazione residente</b>	2.582	2.563	2.550	2.613	2.565
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	791,02	730,86	672,41	595,45	541,74

### 8.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)</b>	5,08 %	3,34 %	4,48%	4,09 %	3,75 %

### 9 - Conto del patrimonio

Questo ente si è avvalso della facoltà di rinviare la Contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018.

#### 9.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 08/06/2015 è stato effettuato il riconoscimento di un debito fuori bilancio in seguito a sentenza del TAR Lombardia n. 1898/2013; il debito è stato finanziato e pagato.

Ad oggi non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 10 - Spesa per il personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente. La spesa nell'intero quinquennio ha rispetto i vincoli imposti dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296 del 27/12/2006 "Legge Finanziario 2007" come di seguito dimostrato.

**10.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*</b>	430.410,62 €	430.410,62 €	430.410,62 €	430.410,62 €	430.410,62 €
<b>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006</b>	409.614,68 €	392.375,29 €	387.682,94 €	375.431,35 €	404.011,41 (previsione) €
<b>Rispetto del limite</b>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	27,53%	27,69 %	29,14%	26,62 %	28,24 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**10.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Spesa personale* Abitanti</b>	158,64 €	153,09 €	152,03 €	143,68 €	157,50 €

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**10.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con una nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Abitanti Dipendenti</b>	286,89 €	284,77 €	318,75 €	290,33 €	284,77 €

**10.4 – Lavoro flessibile**

Anno Rapporti lavoro flessibile	Spesa sostenuta/prevista per 2018	Limite di Legge
2014	€ 19.489,01	€ 42.206,86
2015	€ 13.414,44	€ 42.206,86
2016	€ 6.741,72	€ 42.206,86
2017	€ 22.913,28	€ 42.206,86
2018	€ 7.111,82	€ 42.206,86

**10.5 - Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Fondo risorse decentrate</b>	31.192,29 €	31.192,29 €	29.472,92 €	27.902,19 €	29.921,07



## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 - Rilievi della Corte dei conti**

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Nel corso del quinquennio pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei Conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della L. 266/2005, non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

### **2 - Rilievi dell'Organo di revisione**

L'attività di controllo si è sempre conclusa con pareri favorevoli sull'azione amministrativa e contabile dell'ente.

### **3 - Azioni intraprese per contenere la spesa**

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata alla razionalizzazione della spesa corrente.

La riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi, riscontrabile nella contrazione della spesa corrente (-3,82% del 2018 rispetto al 2014) è stata ottenuta attraverso i piani di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

I risparmi di spesa si sono realizzati anche con il ricorso alle convenzioni di acquisto centralizzate.

L'Ente inoltre ha sempre utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa in conto capitale.

## **PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1. Società partecipate e organismi controllati**

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

## Comune di Caravate – Relazione di Fine Mandato

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24. D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017" è stato deliberato il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Caravate alle seguenti società, enti, organismi o Consorzi:

Denominazione	% partecipazione diretta	Attività svolta
Alfa SRL	0,0241	Servizio Idrico Integrato
Verbanò Spa	2,26	Servizio depurazione acque reflue*
Aspem Spa	0,005	Fornitura acqua potabile*

Denominazione	% partecipazione indiretta	Società tramite
Varese Risorse	0,005	Aspem Spa
Prealpi servizi	2,26	Aspem Spa e Verbanò Spa

\* È in itinere il processo di far confluire le società che gestiscono segmenti del servizio idrico in Alfa SRL, società individuata dall'Ambito ottimale;

Le partecipazioni, inferiori al 3%, non consentono di esercitare azioni di razionalizzazione.

Con Deliberazione n. 17 del 26/04/2018 è stata approvata dal Consiglio comunale la deliberazione avente ad oggetto "Progetto di aggregazione Multiutility Nord Lombardia" che prevede, tra gli altri, la fusione per incorporazione di Aspem in ACSM- AGAM, società quotata in borsa.

### 1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

#### Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO <sup>(1)</sup>						
BILANCIO ANNO 2017 *						
Denominazione e forma giuridica	Tipologia azienda o società <sup>(2)</sup>	Codice ATECO	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione <sup>(7)</sup>	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
.Verbanò Spa	2	E.37000	3.307.345,00 €	2,26	8.820.228,00 €	102.109,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

4) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

Nel 2006 è stata costituita L'Unione dei Comuni del Medio Verbanò per la gestione del Servizio di Polizia Locale

La presente relazione di fine mandato viene sottoscritta ed inviata al revisore unico per la certificazione di competenza, ed entro i tre giorni successivi inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione è pubblicata nel sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lì .26 marzo 2019

### **Il Sindaco**

Dott. Ing. Davide Matera

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Con riferimento all'esercizio 2018, ultimo anno di mandato, i dati sono ricavati dallo schema di preconsuntivo.

Lì 27/03/2019

### **L'organo di revisione economico finanziaria<sup>(\*)</sup>**

F.to Dott. Riccardo Vertua

---

<sup>\*</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.